



***PROGRAMMA ELETTORALE
DELLA LISTA DI CENTRO SINISTRA
"LOCOROTONDO DEMOCRATICA"***

In occasione delle elezioni comunali del 2011, il Centro Sinistra ha elaborato una piattaforma programmatica per l'amministrazione del Comune di Locorotondo, incentrata sui temi del governo partecipato e trasparente, della solidarietà, dei servizi alla cittadinanza, dello sviluppo economico e territoriale sostenibile ed ecocompatibile, del progresso culturale e sociale dei cittadini e delle cittadine.

Un programma politico non è e non deve essere né un elenco di punti fatto senza alcuna progettualità, né una lista di promesse mirabolanti che poi puntualmente vengono riproposte durante le campagne elettorali. Queste logiche non appartengono al nostro progetto. Il nostro programma si compone di una serie di proposte concrete ed attuabili che il Centro Sinistra vuole tradurre in pratica nei prossimi cinque anni per rispondere alle istanze e ai bisogni del paese, ponendosi a disposizione dei cittadini. Il nostro è un programma diverso, trasparente, innovativo, che non si basa su logiche propagandistiche. Il Centro Sinistra punta **SULLA CRESCITA DELLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA**, sulla necessità di dare voce a tutti, con un doveroso occhio di riguardo ai tanti soggetti fragili che chiedono di essere ascoltati.

Ognuno di questi cittadini deve essere coinvolto nella gestione della cosa pubblica.

Ognuno deve essere messo in condizione di rivendicare i propri diritti e deve trovare nella Pubblica Amministrazione un interlocutore che dia una risposta ai propri bisogni.

Il Centro Sinistra è pronto ad accettare questa sfida politica, mettendo come punto focale il confronto quale strumento democratico e la comprensione vera dei bisogni del paese e dei propri cittadini, superando la logica delle sterili contrapposizioni e delle visioni di parte, che hanno minato la qualità e la credibilità della politica stessa.

Il progetto politico proposto sarà quello di MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE per costruire insieme un paese nuovo da vivere.

Il programma da noi sviluppato, per efficacia, semplicità e trasparenza, punterà ad a poche e precise linee ispiratrici che possono essere sintetizzate in quattro macroaree:

1. AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:
Politiche di bilancio - Fiscalità locale -Rapporti con i cittadini;
2. AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE: Servizi Sociali – Istruzione - Cultura – Sport;
3. AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE: Agricoltura – Turismo - Lavoro e Occupazione giovanile;
4. AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI: PUG e Riqualificazione del Territorio - Ambiente – Mobilità e Viabilità sostenibile.

1. ECONOMIA, FISCALITÀ E TRASPARENZA

La nostra Amministrazione avrà come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, l'offerta di servizi a minor costo per l'utente.

La gestione economica dell'Amministrazione dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi.

Inoltre, un costante controllo di gestione consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi.

Nella determinazione dei tributi e delle tariffe si dovrà cercare di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini.

POLITICHE DI BILANCIO

Il Bilancio Comunale dovrà, annualmente, rispettare rigorosamente i limiti del patto di stabilità e sarà costruito con scrupolosità.

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi temperare l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa.

Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

In particolare il programma della coalizione propone la partecipazione dei cittadini sulle scelte decisionali del Bilancio. Ciò assume un significato ancora maggiore nella condizione di risorse limitate che richiedono di individuare le priorità in modo condiviso. La scelta che il Centro Sinistra intende esprimere è quello dell'introduzione nel nostro Comune del percorso conosciuto come **"Bilancio Partecipato"**.

Il "Bilancio Partecipato" si sostanzia nella partecipazione popolare alle decisioni inerenti l'elaborazione del bilancio comunale preventivo il quale utilizzando la partecipazione diretta dei cittadini definisce delle scelte finanziarie comunali. Significa dare ai cittadini la possibilità di intervenire nella suddivisione delle risorse economiche, dialogando con gli amministratori, indicando i bisogni e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Il modello proposto dal Centro Sinistra è quello definito di **"Partecipazione guidata"**, in cui l'Amministrazione propone i progetti da inserire in Bilancio e i cittadini definiscono le priorità degli stessi.

FISCALITÀ LOCALE

La gestione delle entrate proprie ha assunto negli ultimi anni importanza strategica, considerata l'evoluzione della fiscalità locale verso il federalismo. Le leve tributarie e tariffarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini. Ici, Tarsu, Cosap, Imposta pubblicità, Addizionale comunale Irpef, Tariffe dei servizi sostengono in misura elevata l'impatto del bilancio di entrate correnti, a fronte di trasferimenti statali, decresciuti di circa il 10% nell'anno 2010.

Dall'esame dei documenti di bilancio dell'amministrazione in carica, si prevede per il 2010 un totale di entrate correnti di euro 7.217.676,74, di cui il 56,18% di entrate tributarie, il 32,68% di trasferimenti statali e regionali e il 11,14% di entrate extratributarie.

A fronte di tali entrate il Comune di Locorotondo ha stanziato per il 2010 euro 7.259.228,80 che garantiranno la copertura delle spese correnti che soddisfano con il 40% dello stanziato il mantenimento della macchina amministrativa e della polizia locale, per il 20% gli oneri per lo smaltimento rifiuti e solo il restante 40% per le risorse da erogare per i servizi essenziali ai cittadini.

In questo 40% sono comprese anche le spese ricorrenti quale illuminazione pubblica, spese telefoniche, elettriche, acqua e riscaldamento per le scuole e spese cimiteriali. In definitiva gli unici servizi realmente finanziati e forniti sono il servizio mensa e il trasporto alunni (pari al 9,5%) e i servizi per il settore sociale (pari al 8,6%). Le restanti risorse sono divise in piccole stanziamenti quali la gestione del territorio e dell'ambiente (pari al 5,5%), la viabilità e i trasporti (pari al 5%), il settore turistico (pari al 3%), la cultura ed ai beni culturali (pari al 2,7%), fino ai ridicoli finanziamenti per il settore sportivo e ricreativo (pari al 1,2%) e per lo sviluppo economico (pari al 1,5%).

Inoltre, l'attuale amministrazione, a fronte di risorse finanziarie decrescenti e dell'applicazione di leggi statali che impongono vincoli alla spesa (patto di stabilità), per aumentare le entrate, ha scelto di esigere ulteriori maggiori imposte e tributi (**TARSU aumentata del 25 %**). In particolare per la TARSU le entrate attuali coprono il 100% del servizio. Per cui non si capisce su quali basi legali potrà essere effettuato un ulteriore aumento nel 2011, come ventilato dall'attuale amministrazione.

Tale scenario esercita un impatto fortemente negativo sul benessere complessivo della nostra comunità.

È intendimento di questa coalizione riportare il servizio riscossione contributi mensa e trasporto all'interno della struttura amministrativa comunale, allo scopo di recuperare il 25% del costo attuale del servizio.

A completamento del quadro finanziario attuale, le entrate previste a bilancio per le infrastrutture assumono la cifra totale di euro 18.433.234,87 e sono derivanti da alienazione dei beni patrimoniali del Comune (pari al 6,2%), da trasferimenti di capitale della regione Puglia (parti al 91,2%) e di altri enti e soggetti (pari al 2,6%).

Solo grazie al lavoro fondamentale di alcuni consiglieri regionali della Giunta Vendola, quali Amati, Barbanente, Loizzo, Minervini, Pentassuglia, fortemente legati al nostro territorio, sarà possibile realizzare nei prossimi anni, opere importanti e strategiche per Locorotondo, quali per esempio:

- 2° tronco Circonvallazione euro 4.000.000,00;
- Arredo urbano Piazza Moro euro 1.895.000,00;
- Parcheggio via Martina Franca euro 1.000.000,00;
- Completamento Strade zona PIP euro 2.000.000,00.

Anche nel comparto delle infrastrutture, la scelta politica, dell'attuale amministrazione per fare cassa, è quella di **vendere i rimanenti beni comunali** (quali? visto che il patrimonio migliore è stato venduto?).

Al contrario per il Centro Sinistra è fondamentale riaffermare il concetto che le imposte e le tasse incassate dall'Amministrazione Comunale sono strettamente correlate alla capacità di rispondere ai crescenti bisogni dei cittadini.

Occorre garantire, quindi, condizioni di equità passando attraverso la conferma di politiche mirate a combattere l'evasione fiscale e contributiva, valutando la possibilità di introdurre agevolazioni sul pagamento delle tasse per soggetti in difficoltà.

In particolare per il progetto della Realizzazione parcheggio interrato Piazza Mitrano per euro 2.000.000,00, il Centro Sinistra intende avviare un dibattito pubblico sulla opportunità di tale opera, in quanto ritiene più utile utilizzare tale finanziamento in con il concorso dei privati per il recupero dell'aria contigua tra Viale Olimpia e scuola Media Statale, come previsto da DPP approvato.

Stante la situazione attuale, è sempre più indispensabile mettere in atto da parte degli amministratori pubblici gli strumenti della cosiddetta **“finanza innovativa”** e le tecniche di finanza di progetto (meglio conosciute come **“project financing”**).

In particolare attraverso gli strumenti di “finanza innovativa” potrà essere possibile adottare una strategia mirata al reperimento di risorse finanziarie adeguate alla sola copertura di precisi e definiti fabbisogni, mentre con il “project financing” potrà essere consentito la realizzazione di opere pubbliche con la compartecipazione dei privati, quali per esempio il polo culturale e congressuale e il polo ludico-sportivo, assicurando così efficienza e ridotto esborso di denaro pubblico.

Ma per la nuova Amministrazione sarà vitale perseguire l'impegno di reperimento di fonti di finanziamento da enti superiori, quali Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea, cercando di concretizzare, con tenacia propositiva e determinazione, progetti infrastrutturali su tutti i tavoli di concertazione quali quello dell'Area Vasta, GAL, Patto Polis, Prusst Valle D'Itria e Pit N. 5 Valle D'Itria. Saranno così confermate le importanti relazioni intessute e consolidate nei tre anni trascorsi con la Giunta Regionale Vendola.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione, che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

In tale ottica, il Centro Sinistra adotterà una politica in grado di ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità.

Pertanto sarà potenziato il sito web del Comune di Locorotondo, e istituito lo *Sportello di Cittadinanza*, che permetterà, specie per gli anziani, di avere un luogo dove poter chiedere e reperire tutte le informazioni necessarie alla risoluzione delle problematiche che il cittadino (inteso come singolo o nucleo familiare) si trova ad affrontare nel momento in cui si interfaccia con l'amministrazione comunale.

Saranno, inoltre, istituiti percorsi di confronto con i cittadini attraverso il consolidamento delle consulte e attraverso periodiche assemblee pubbliche.

Progetto Loco 2.0 – Il Comune e il cittadino

Per tenere il passo frenetico del cambiamento e riuscire a sfruttare le enormi potenzialità dell'ICT, oggi la Pubblica Amministrazione non può più rinunciare a confrontarsi con la sfida rappresentata dal web 2.0, facendo propri i principi e i valori della comunicazione online.

La scelta di ricorrere agli strumenti del web di nuova generazione rappresenta al contempo una sfida e un'opportunità da non perdere, innanzitutto perché la generazione di giovani che si accinge a diventare parte produttiva fondamentale del Paese e che rappresenta i cittadini e la classe politica e dirigente di domani è già abituata alla condivisione sociale dell'informazione e alla modalità interattiva di produzione dei contenuti tipica del web 2.0. (i cosiddetti nativi digitali) .

Da un punto di vista pratico, inoltre, gli strumenti e le applicazioni 2.0 possono rappresentare davvero un'innovazione profonda del "*modus operandi*" delle P. A. e, contemporaneamente, un modo per migliorare la qualità dei servizi pubblici grazie al contributo di collaborazione degli utenti e mettono il cittadino in una condizione di parità con il politico che inizia a vedere il cittadino/elettore come un costante e quotidiano alleato/controllore nella sua attività politica e di amministratore.

La comunicazione sulle diverse piattaforme di social networking (Facebook, Twitter), infatti, è del tutto differente da quella tradizionale del portale istituzionale.

L'affiancamento dei social network e l'uso dei nuovi strumenti di comunicazione su Internet consente di ampliare il bacino di potenziali utenti/cittadini, raggiungendo trasversalmente ogni tipologia di pubblico, in particolare quello più giovane, spesso avulso dalla comunicazione della PA e distante dalla comunicazione politico-istituzionale.

A similitudine della piattaforma della Regione Puglia chiamata "Puglia 2.0", il Centro Sinistra propone a Locorotondo un progetto di trasparenza amministrativa denominata **"Loco 2.0 – Il Comune e il cittadino"**

Prevalentemente le informazioni dell'amministrazione comunale da veicolare su Loco 2.0 potranno riguardare la seguente tipologia di servizi:

- opportunità (lavoro, formazione, concorsi);
- appuntamenti/eventi;
- informazioni di pubblica utilità (viabilità, orari sportelli, scadenze, etc.);
- segnalazione degli Uffici e dei Servizi;
- servizi di sanità e servizi sociali erogati;
- accesso agli atti amministrativi;
- contatti.

2. SERVIZI ALLE PERSONE

Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del Cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace **“Rete di Servizi alle Persone”**.

La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

In particolare, tale rete comprenderà tutte le attività e le funzioni che riguardano i servizi sociali, le attività sportive, gli interventi culturali e le finalità proprie del settore della pubblica istruzione, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio.

SERVIZI SOCIALI

I Servizi Sociali sono servizi del Comune, che operano sulla base della normativa nazionale, regionale e comunale, con la funzione di promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale.

Presso i Servizi Sociali i Cittadini possono presentare i propri problemi e le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie, essendo l'Ente Comune titolare di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale.

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, vede nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale, attraverso la gestione associata degli stessi servizi promossa e realizzata nell'ambito dell'associazionismo intercomunale del nostro Ambito Territoriale (Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci, Putignano). L'ambito territoriale per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali e socio-sanitari corrisponde, infatti, alla circoscrizione territoriale del distretto socio-sanitario.

Lo strumento di programmazione del Piano Sociale di Zona oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno e non quello della ripartizione campanilistica tra i Comuni.

Partendo da questa premessa è evidente la necessità, per il nostro Comune, di essere parte attiva e propositiva, rispetto agli altri Comuni componenti l'ambito territoriale, al fine non solo di recuperare i ritardi registrati nell'attuazione del primo piano sociale di zona e nell'avvio del secondo ciclo di programmazione, ma di contribuire con determinazione nel mettere finalmente “a sistema” i servizi prioritari indicati dal Piano regionale delle Politiche Sociali e che afferiscono ai diversi livelli di un Welfare moderno: dai servizi domiciliari ai servizi comunitari a ciclo diurno, dai servizi residenziali e semi-residenziali ai servizi e agli interventi di inclusione sociale, dai servizi per le famiglie agli interventi di prevenzione del disagio minorile e alle forme alternative di istituzionalizzazione dei minori, dai servizi per la prima infanzia agli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentono l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi.

La programmazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Quindi, oltre i servizi e gli interventi previsti dal secondo Piano di Zona, il Centro Sinistra ha individuato altri obiettivi che sono così messi in evidenza:

- Attivare rapidamente l'asilo nido in costruzione dando la possibilità della gestione alle imprese sociali che sul territorio locorotondese hanno maturato esperienza nella gestione del servizio, attingendo anche alle risorse finanziarie programmate per la gestione con il secondo Piano sociale di Zona;

- Incentivare lo sviluppo dell'impresa sociale finalizzata all'erogazione di servizi di interesse collettivo (servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, ecc.) e più in generale di servizi alla persona e alla famiglia;
- Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i soggetti privati che erogano servizi sociali sul territorio, supportando e valorizzando le imprese che stanno investendo in nuovi servizi e strutture;
- Rivedere e migliorare l'organizzazione dell'Ufficio di Piano al fine di garantire una gestione tecnica efficace ed efficiente della progettazione di ambito territoriale tenendo ben distinto il ruolo del livello tecnico dal ruolo del livello politico;
- Studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili;
- Sostenere l'attivazione di un Centro Sociale Polivalente per persone disabili, obiettivo di servizio previsto dalla programmazione regionale ma ad oggi mai realizzato sul nostro territorio;
- Studiare forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio;
- Promuovere e sostenere il mondo dell'associazionismo che a vario titolo si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e di partecipazione;
- Garantire la puntuale convocazione del Tavolo della Concertazione, come da regolamentazione allegata al secondo Piano Sociale di Zona, al fine di consentire la partecipazione dei referenti delle varie articolazioni della cittadinanza (organizzazioni sindacali, terzo settore, scuola, parrocchie, associazioni di famiglie, ect) nelle diverse fasi del ciclo di vita del piano sociale di zona, dalla programmazione all'attuazione dei servizi, dal monitoraggio alla valutazione degli interventi messi in atto;
- Potenziare le attività della consulta "Attività sociali, formative, sanitarie e immigrazione" trovando le forme più efficaci di intesa e di collaborazione con il Tavolo della Concertazione dell'ambito territoriale;
- Favorire e promuovere le Pari Opportunità per tutte e tutti valorizzando le differenze, anche attraverso la creazione di strumenti istituzionali che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica delle donne, l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio per chi vive condizioni di disagio fisico, l'integrazione interculturale;
- Promuovere e valorizzare il "Capitale Sociale", perché crediamo che le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità e che è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con l'amministrazione pubblica, ai problemi di interesse generale.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'impegno programmatico del Centro Sinistra per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici, partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano devono essere prioritari in una società moderna. Pertanto la scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto essi sono il futuro della nostra società.

Occorre avviare un piano della collaborazione e dialogo costruttivo tra scuola ed ente comunale adoperandosi per essere nelle condizioni di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità ed inclinazioni, mirando alla valorizzazione delle eccellenze presenti in ogni ragazzo ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale.

Occorre realizzare le condizioni di fattibilità necessarie per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti. In tale prospettiva, bisogna porre in atto gli opportuni e possibili interventi affinché non accada, come avvenuto nel recente passato, che le scelte operate dalle famiglie, innanzitutto in relazione al modello organizzativo del tempo pieno nella Scuola Primaria e di quello prolungato nella Scuola Secondaria di I grado, non siano garantite per mancanza o non effettivo funzionamento delle strutture e dei servizi necessari.

In tale ambito il Centro Sinistra ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- Urgente risoluzione di tutti i problemi infrastrutturali degli edifici scolastici (scuola elementare Marconi) attraverso il reperimento di fondi straordinari;

- Definizione della struttura di via Solferino dopo la soluzione dei problemi strutturali del plesso Marconi;
- Creare un rapporto stabile, solido e sinergico tra il Comune e il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSA) per lo sviluppo delle attività produttive proprie dell'agricoltura e in generale per la formazione imprenditoriale e studi di settore in collegamento con l'Università di Bari;
- Creare un rapporto sinergico con il costituendo Istituto Tecnico Superiore dell'Agricoltura e dell'Ambiente presso il sito "Basile Caramia" per la formazione post-secondaria con un collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro;
- Istituire un punto di aggregazione per gli studenti fuori sede con l'attivazione di un punti di accesso WEB alle biblioteche delle università più importanti. Tale attività potrebbe essere fatta presso il nuovo Laboratorio Urbano di Via Giannone.

CULTURA

Compito di un'Amministrazione è ascoltare, favorire e collaborare con chi produce cultura, promuovendo e garantendo la pluralità e il confronto culturale.

Riteniamo nostro compito prioritario suscitare l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita culturale.

Tale risultato si potrà raggiungere proponendo ai giovani, adulti ed anziani non solo eventi culturali, ma anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione.

A tal fine è fondamentale sia sostenere i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio, sia confermare ed implementare le iniziative culturali già consolidate.

In particolare le nostre proposte programmatiche sono:

- Coordinare tutte le iniziative culturali dando, in particolare, impulso al LOCUS FESTIVAL, onde creare una offerta culturale estesa per tutto l'anno e quindi una mirata programmazione invernale;
- Verifica della proprietà del marchio "LOCUS FESTIVAL";
- Dare spazio e risalto ai gruppi locali culturali e musicali emergenti;
- Creare spazi di aggregazione giovanile analogamente al nuovo Laboratorio Urbano di Via Giannone, il quale deve essere senza indugio reso fruibile e attivo;
- Istituire con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di pubblici dibattiti su varie problematiche di interesse generale;
- Creare un polo turistico - culturale nell'area del complesso di S. Anna, collegandolo con la zona archeologica che si sta riportando alla luce in contrada Grofoleo;
- Promuovere il territorio e le sue peculiarità attraverso percorsi culturali mirati quali la enogastronomia, i trulli, le tradizioni popolari;
- Recupero dell'area del sottovilla per creare spazi di aggregazione giovanile.

SPORT

La nostra coalizione considera lo sport come il diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione.

Sport come diritto ad una formazione, anche fisica, che non privilegi selezione e risultati ma che consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e con i propri limiti.

Un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute.

Un diritto d'accesso agli impianti sportivi garantito a tutti i cittadini nell'arco della giornata.

L'attività come gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.

In particolare cercheremo di:

- Sostenere gli sport minori;
- Favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive e/o la creazione di cooperative giovanili per la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio;
- Provvederemo alla ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti in contrada Caramia, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e privati

per la realizzazione di altre strutture eventualmente rispondenti ai bisogni espressi dalla cittadinanza;

- Creare di un'area ginnico-sportiva attrezzata e una adeguata area attrezzata per la piena vivibilità e fruibilità del boschetto di contrada Caramia, realizzando così, nella suddetta contrada un polo ludico-sportivo.

3. ATTIVITA' PRODUTTIVE

Non è in questa sede che è necessario evidenziare le cifre allarmanti relative alla crescente cassa integrazione, alla chiusura di attività produttive e alla disoccupazione, soprattutto giovanile e intellettuale; cifre che comunque il cittadino di Locorotondo già conosce poiché riportate quotidianamente dai media.

Preme, quindi evidenziare il concetto che il tema dominante, il minimo comune denominatore di tutte le proposte politiche non possono che mettere al primo posto il lavoro, l'occupazione, la creazione di nuovi posti di lavoro stabili e duraturi e il superamento gradualmente della precarietà giovanile.

In tale ottica una amministrazione di Centro Sinistra porrà in essere, come obiettivo prioritario in ogni attività di governo della città, azioni che possano rafforzare le **politiche per il lavoro e l'occupazione e favorire l'impresa.**

AGRICOLTURA

Il settore agricolo nel nostro Comune, negli ultimi anni, ha visto perdere ancora di più la sua importanza di natura economica, poiché gran parte degli imprenditori che se ne occupano non riescono più ad essere competitivi sul mercato.

Complice di tutto questo la riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli alla produzione, l'ulteriore parcellizzazione delle superfici agricole, le condizioni pedoclimatiche del territorio e l'assenza di misure atte a tutelare le produzioni tipiche.

Ciò sta portando, specialmente negli ultimi anni, ad una trasformazione delle coltivazioni prevalenti praticate nel nostro territorio, non risolutiva però dei problemi. La coltivazione del vigneto è stata soppiantata dalla coltivazione dell'oliveto e, laddove non si impianta l'oliveto, in molti casi i terreni sono lasciati in uno stato di abbandono o di semi-abbandono, essendo nel frattempo, anche, diminuite drasticamente le aziende zootecniche.

Il crollo del prezzo delle olive e dell'olio di "massa" ha già dimostrato quanto sbagliata sia stata questa scelta.

Occorre quindi, tentare di riportare un po' di entusiasmo nella nostra campagna e tra i suoi imprenditori. La nostra proposta è la seguente:

- Sfruttare tutte le opportunità che la Comunità Europea ha messo in campo con una serie di norme che hanno lo scopo di tutelare le produzioni tipiche di particolari territori e di pregiarsi dei relativi marchi di qualità. Tali norme nel corso dell'ultimo ventennio hanno fatto molto per evitare che le attività agricole svolte nelle aree svantaggiate e montane venissero travolte dalle leggi di mercato che hanno invece interessato le produzioni di massa. Il nostro territorio finora non è riuscito a sfruttare nessuna di queste opportunità ed è pertanto in notevole ritardo;
- Intercettare i contributi pubblici con i bandi in preparazione da parte del GAL "Valle d'Itria";
- Per non vanificare le risorse economiche occorre individuare gli obiettivi da raggiungere, coinvolgendo il CRSA "Basile Caramia" di Locorotondo e le Organizzazioni Professionali dei Produttori. Si otterrebbero così quelle indicazioni indispensabili alle aziende agricole locorotondesi per produrre prodotti tipici e di qualità con il riconoscimento da parte di organismi terzi delle certificazioni del luogo di origine e delle tecniche di coltivazione (agricoltura integrata, biologica, ecc.) e quindi l'applicazione di quei disciplinari di produzione e delle norme che permettano la tracciabilità dei prodotti agro-alimentari;
- Promuovere l'associazionismo a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la produzione che per le fasi successive di trasformazione e commercializzazione, al fine di abbattere il più possibile i costi di produzione;

- Seguire per tutte le fasi, dalla produzione alla commercializzazione, un percorso scientifico per produrre merci che trovino il favore del consumatore. Occorre introdurre in questo settore la disciplina del “marketing”;
- individuare i migliori canali di commercializzazione che per una produzione tipica e di nicchia, non può essere la grande distribuzione ma i negozi specializzati dove poter vendere a prezzi remunerativi
- Introdurre canali di commercializzazione del sistema produttivo denominato “*chilometro zero*”. Accorciare le distanze significa aiutare l'ambiente, promuovere il patrimonio agroalimentare locale e abbattere i prezzi.
- Concretizzare a Locorotondo l'avvio dell'“*AgriCulture Point*”, con l'intento di promuovere la filiera corta, che accoglie il visitatore con proposte, informazioni e suggerimenti per l'approvvigionamento guidato della produzione locale.

Solo dopo aver creato un sistema diffuso di questo tipo si potrà cominciare a parlare seriamente a Locorotondo di itinerari enogastronomici, di aziende agricole che producono e vendono direttamente le loro produzioni, di aziende agrituristiche che oltre al solo soggiorno potranno far degustare ai loro ospiti le produzioni tipiche del territorio, avviando così solidi rapporti che possono portare alla successiva vendita di prodotti a domicilio tramite le potenzialità del Web.

Infine, se questo modello di sviluppo non dovesse attecchire o non raccogliere l'interesse degli operatori economici, un'alternativa seria è un processo di rimboschimento produttivo, almeno dei terreni più marginali, dove i proprietari, avendone cura, possono percepire un contributo che potrà essere pagato da chi svolge attività che inquinano l'aria. Inoltre un bosco attrezzato si inserisce perfettamente nell'ambito di uno sviluppo turistico rurale.

Occorre precisare, comunque che uno sviluppo delle attività in campagna, siano esse agricole che turistiche, va legato alla fruizione dei cittadini residenti dei più comuni servizi pubblici, quali illuminazione, acquedotto, gas metano e la banda larga per il collegamento veloce ad Internet (punti programmatici inseriti nel programma del Centro Sinistra).

TURISMO

L'area della nostra città e quella limitrofa si configura come un territorio dotato di molteplici risorse ambientali che caratterizzano ambiti spaziali a differente vocazione, fra loro integrati.

Le attività turistiche risultano caratterizzate da elevati elementi di reciprocità, sia nelle zone più interne che in quelle verso la costa adriatica.

Abbiamo forti attrattive naturalistiche e ambientali, quali il nostro centro storico e le contrade di Locorotondo con gli antichi trulli. Nel marzo del 2001 Locorotondo è stato inserito nel Club dei Borghi più Belli d'Italia.

Il presupposto, però, per sostenere il settore turistico, è la disponibilità sul territorio di infrastrutture logistiche adeguate, in modo da facilitare l'accessibilità e la fruizione del territorio, così come iniziative culturali e di intrattenimento permanenti di forte richiamo, capaci di tenere alta l'attenzione sulla nostra località e adeguate ad allungare la permanenza nel nostro territorio dei turisti.

La legge quadro 135/2001 sul turismo ha introdotto due nuovi soggetti giuridici a finalità prettamente turistica per la gestione integrata delle risorse: i “Sistemi Turistici Locali”. (STL) e i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC).

Attualmente la Puglia è tra le poche regioni che ha legiferato in materia. L'avvio degli STL e dei SAC appare prioritario per dare organicità ad un nuovo modello di governance che preveda forme innovative di organizzazione e di sviluppo del settore turistico.

In Puglia, inoltre, si potranno costituire due tipi di STL: il Sistema Turistico Locale a carattere Territoriale (STT) promosse dall'Area Vasta e Sistema Turistico Locale a carattere Tematico e di Prodotto (STP) promosse da imprese, associazioni di categoria e sindacali.

Pertanto i punti programmatici proposti dal Centro Sinistra per sviluppare finalmente la vocazione turistica del nostro territorio sono:

- Trasformare l'attuale Pro Loco in un Sistema Turistico Locale a carattere Territoriale (STT);
- Favorire la creazione di un Sistema Turistico Locale a carattere Tematico e di Prodotto (STP) promosso dalle imprese agroalimentari per sostenere i prodotti tipici del territorio. Di

tale sistema farebbe parte il “*AgriCulture Point*”, che accoglie il visitatore con proposte, informazioni e suggerimenti per l’approvvigionamento guidato della produzione locale;

- Creare all’interno della consulta comunale del “Commercio e attività produttive”, una consulta dei soggetti operanti nel settore turistico che periodicamente si riunisca e indichi all’Amministrazione Comunale le direttrici e gli obiettivi da realizzare attraverso i fondi pubblici infrastrutturali che si possono ottenere sui tavoli di concertazione;
- Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, quali i turisti con camper e roulotte che giungono in Valle D’Itria attraverso la realizzazione del parcheggio camper previsto dal DPP, e i cicloturisti, attraverso la realizzazione di una prima rete di piste ciclabili che colleghino il paese alle principali contrade utilizzando le strade di campagna debitamente bonificate e urbanizzate per l’uso del suddetto mezzo;
- Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l’albergo diffuso e B&B rurali, forme adatte a innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale.
- Favorire la destagionalizzazione dell’offerta turistica attraverso l’impulso degli eventi culturali, del turismo enogastronomico e del turismo rurale (percorsi guidati tra le centinaia di masserie sparse sul territorio, tra i piccoli borghi e le chiese rupestri);
- Fare “sistema” con i paesi limitrofi per un turismo integrato;
- Incentivare programmi di formazione di figure professionali nel settore turistico.

LAVORO E OCCUPAZIONE GIOVANILE

I dati generali sull’occupazione dicono che c’è sempre più difficoltà per i giovani nel trovare lavoro e la disoccupazione giovanile è ormai al 29%.

Mentre lavoratori in età matura hanno perso il posto di lavoro e si sono rifugiati sotto l’ombrello della cassa integrazione, i giovani, molto spesso occupati in un lavoro precario, si sono ritrovati né studenti, né occupati e soprattutto senza ammortizzatori sociali.

Le amministrazioni comunali da sole non sono in grado di dare risposte esaustive ai problemi occupazionali, ma per la parte che compete loro, possono avere un ruolo importante e fondamentale intervenendo direttamente nel rilancio dell’economia locale.

Infatti, uno dei compiti delle istituzioni è quello di favorire e gestire i percorsi dello sviluppo individuando momenti di progettualità e di intervento concreti, utilizzando, dove ci sono, le risorse date dalle forme di finanziamento pubblico.

Sotto questo aspetto, le politiche della Regione Puglia per i giovani costruiscono un esempio concreto di realizzazione di un grande progetto: fare delle giovani generazioni il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale della nostra regione.

In sintonia con questi concetti questa coalizione ritiene necessario prendere i seguenti impegni:

- Attuare una mappatura della disoccupazione giovanile e attraverso uno studio dei bisogni delle imprese, individuare le necessità delle piccole e medie aziende locali ed escogitare forme di inserimento attraverso una formazione indirizzata sui bisogni e contributi per le prime assunzioni;
- Istituire nella consulta “Cultura, Sport e Giovani” un tavolo di confronto permanente su progetti innovativi, di ricerca e di sviluppo, mirati ad interessi collettivi sui temi del risparmio energetico, dell’ambiente e della cultura finalizzati all’occupazione giovanile intellettuale;
- Sostenere e favorire la formazione di cooperative no-profit che intervengano su tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e lavori di pubblica utilità;
- Monitorare costantemente e migliorare il rapporto con le realtà produttive presenti sul territorio e con le agenzie di formazione professionale al fine di creare continuità tra percorsi formativi ed impatto occupazionale;
- Promuovere e sostenere interventi a supporto e in sinergia con quanto previsto dal governo regionale attraverso “il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011” per la creazione di nuova occupazione e per tutelare l’occupazione in primis dei giovani, delle donne, dei soggetti con fragilità che rischiano l’esclusione dal mondo produttivo;
- Potenziare lo sportello infogiovani;
- Sviluppare le attività dell’Ecomuseo della Valle d’Itria, il cui scopo è documentare, conservare e valorizzare il territorio, ampliandolo con competenze in campo archeologico.

4. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche della coalizione, per sostenere e rispondere alle necessità degli attuali cittadini senza compromettere le possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie.

Lo sviluppo sostenibile consiste nell'equilibrio tra disponibilità economiche, sociali, ambientali e prevede la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali in quanto una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile, quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione.

Se è ovvio sostenere che lo sviluppo economico del territorio non deve essere arrestato, meno scontato è affermare che esso deve essere guidato ed indirizzato in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche ed ambientali del nostro Comune.

PUG E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Uno dei principi fondamentali a cui deve ispirarsi il nuovo PUG e la conseguente riqualificazione del territorio, è il governo stesso del territorio attraverso il perseguimento dei seguenti punti:

1. qualità della vita;
2. qualità paesaggistica;
3. qualità urbana e ambientale;
4. accessibilità del territorio.
5. consumo di territorio zero.

In questa logica da rivedere, alla luce dei precedenti punti, il DPP elaborato dalla attuale Amministrazione rappresenta un quadro di partenza, in cui, fatte le opportune valutazioni e un ulteriore ultimo confronto con la cittadinanza, si potrà redigere ed approvare il nuovo PUG per Locorotondo, che possa:

- Porre uno stop al consumo di territorio ipotizzando un piano regolatore a crescita zero o o tendente allo zero (costruzione delle previste 619 unità nei prossimi dieci anni);
- Attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un dettagliato progetto urbanistico, con l'unico scopo di favorire le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc.);
- Consentire gli interventi edilizi necessari nelle contrade sulla base delle regole urbanistiche esistenti, ma rafforzando il principio di soddisfare totalmente il contesto ambientale delle nostre zone rurali e non mascherate operazioni di puro aumento volumetrico, nel principio che qualsiasi variazione volumetrica sia parte essenziale di provate politiche aziendali sostenibili e non di puro sfruttamento fondiario;
- Avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- Porre in essere, finalmente, una giusta e corretta rivalutazione del Centro Storico;
- Porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione pubblica di alcune aree non utilizzate;
- Attivare contestualmente interventi per l'edilizia sociale;
- Porre le condizioni per riequilibrare il sistema dei servizi nelle nuove polarità urbane (zona di Via Alberobello e Via Fasano) e nelle contrade, in grado di migliorare la qualità della vita degli abitanti;
- Valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale costituito dalla Valle D'Itria che rappresentano una delle principali ricchezze e dei caratteri distintivi del paese all'interno del contesto ambientale più ampio della Murgia;
- Ampliare l'azione di tutela e di salvaguardia del bene e perseguire la qualità urbana, paesaggistica ed ambientale ottenuta con il riconoscimento UNESCO;

In questa logica di governo del territorio, è intendimento della coalizione di Centro Sinistra ribadire che per le note problematiche connesse al primo tratto della Circonvalazione, è necessario studiare un percorso alternativo all'attuale ultimo tratto.

Tale nuovo percorso dovrà avere una direttrice diversa (ancora più verso Martina Franca) in modo tale da salvaguardare gli scavi archeologici di contrada Grofoleo.

Inoltre per entrambi i tratti stradali siamo favorevoli ad appoggiare la decisioni della Regione di rispettare i 100 mt per le lottizzazioni urbanistiche, ma, come previsto dalle leggi attuali, rispettare i 30 mt per le unità abitative singole e unifamiliari.

Sistema Informativo Territoriale

L'attuale Amministrazione per rispondere con una adeguata azione amministrativa alle esigenze del cittadino e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle informazioni territoriali ha inserito nei suoi programmi un primo modulo del "*Sistema Informativo Territoriale*" che costituisce un supporto fondamentale per la gestione informatizzata delle procedure comunali, dell'attività di pianificazione urbanistica e di un'anagrafe territoriale.

La nostra coalizione considera questo strumento fondamentale per una Pubblica Amministrazione efficiente e pertanto ne agevolerà l'attivazione nel più breve tempo.

AMBIENTE

Per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, l'azione di governo che ci prefiggiamo mira a far sì che dal progressivo miglioramento ambientale produca innanzitutto una migliore qualità della vita e una maggiore capacità di produrre ricchezza economica. L'ambiente non come limite allo sviluppo ma promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo.

Monitoraggio ambientale

Sarà costituito un "Monitoraggio della Sostenibilità Ambientale" con cui rendere conto alla cittadinanza, ogni 12 mesi, dello stato dell'ambiente del paese. Esso può essere effettuato attraverso l'impiego di ausili elettronici di rilevamento (smog, polveri sottili) e interventi sul territorio della Polizia Municipale, con un servizio specifico di controllo di esso (discariche abusive, rifiuti sparsi per le campagne).

Traffico urbano

Per migliorare la qualità della vita del cittadino occorrerà agire sul traffico urbano con le seguenti iniziative:

- Identificazione delle aree di parcheggio vicino alle circonvallazioni, utili a permettere ai cittadini e ai forestieri una agevole e facile fruizione del paese, sempre in relazione al punto successivo;
- Realizzare un "*Piano Urbano per la Mobilità (PUM)*" come strumento pianificatore per la mobilità urbana di persone e merci, come riportato sul D.P.P.;
- Studio di una prima rete di piste ciclabili che colleghino il paese alle principali contrade utilizzando le strade di campagna debitamente bonificate e urbanizzate per l'uso del mezzo in questione;
- Condivisione con i comuni limitrofi di un piano di mobilità sostenibile con particolare attenzione a promuovere l'uso della bicicletta (Biciplan Intercomunale);
- Studio di realizzazione di una postazione pilota per il servizio di Bike-sharing;
- Sviluppo di una politica di percorsi protetti che abbiano come riferimento disabili, anziani e bambini.

Infrastrutture pubbliche

Nel governo di un'Amministrazione la gestione del patrimonio pubblico riveste particolare rilievo, per il ruolo delle infrastrutture all'interno del sistema economico.

Il settore delle costruzioni infrastrutturali rappresenta, non solo nella teoria, ma anche nelle concrete politiche territoriali, uno dei più importanti fattori determinanti la crescita di un territorio.

In tale ottica si cala perfettamente anche il fenomeno della finanza di progetto applicata alle opere pubbliche e la conseguente collaborazione pubblico-privata.

I fondi necessari per concretizzare i progetti infrastrutturali necessari saranno reperiti, attraverso iniziative su tutti i tavoli di concertazione regionale, attuando una politica determinata a proporre idee e progetti.

Il Centro Sinistra pone come obiettivi programmatici in questo settore quanto segue:

- Predisporre con le Ferrovie FSE un progetto di riqualificazione della zona dei vecchi depositi ferroviari, per la realizzazione del polo culturale e congressuale;
- Concretizzare l'estensione del sistema WiFi all'intero territorio comunale, aderendo al progetto proposto da PD regionale denominato "Puglia Connessa - Internet gratis in 100 piazze pugliesi";
- Mettere in atto il risparmio energetico attuando e sostenendo una politica energetica che punti sulle energie rinnovabili, sul risparmio e l'efficienza energetica, attraverso l'approvazione di politiche di incentivazione che vedono come protagonisti la piccola impresa per un grande investimento diffuso sul territorio;
- Incentivi e programmi per l'estensione del fotovoltaico a partire dagli edifici pubblici;
- Completare l'impianto di depurazione delle acque reflue di Locorotondo con le opere accessorie necessarie ad ottenere un ulteriore affinamento del grado di purificazione delle acque prodotte per essere usate per l'irrigazione dei terreni agricoli circostanti;
- Concretizzare le aree di parcheggio previste nei precedenti punti programmatici, svolgendo preventivamente una verifica sulle loro opportunità di esistenza e di localizzazione.

Rifiuti urbani

La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e del decoro urbano assumono un ruolo centrale nell'attuazione del nostro programma.

Di fatto, un inefficiente smaltimento dei rifiuti urbani si traduce in cattiva qualità dell'ambiente con ricadute sulla salute pubblica e in un aggravio della spesa per cittadino per il loro smaltimento. (si tenga presente il debito dovuto al contenzioso Monteco).

Per il Centro Sinistra il problema si elimina puntando al "*rifiuto zero*", con un'azione più massiccia del riciclaggio. Sarà necessario pertanto attivare in modo progressivo la raccolta differenziata porta a porta a partire dal paese e giungere sino alle contrade.

Inoltre si dovrà valutare la sperimentazione di nuovo sistema che permetterà ai cittadini di pagare l'effettiva produzione di rifiuti, attraverso l'impiego di innovazioni tecnologiche nel mondo della raccolta differenziata, passando così dal sistema "Tassa rifiuti" al sistema Tariffazione dei rifiuti"

Infine sarà vagliata la realizzazione di un impianto di micro-cogenerazione da biogas prodotto dallo smaltimento dei soli rifiuti organici del comune di Locorotondo.

MOBILITÀ E VIABILITÀ SOSTENIBILE

La viabilità sostenibile è un sistema di mobilità urbana in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento e le esternalità negative, quali le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico, la congestione del traffico urbano e l'incidentalità. Queste esternalità hanno un costo sociale che grava su tutti. Possono essere rimosse soltanto con un'adeguata regolamentazione mediante un preciso intervento pubblico.

Per risolvere questi problemi, negli ultimi anni sono stati introdotti modelli di mobilità sostenibile, ispirati al principio dell'uso efficiente del territorio e delle risorse naturali e finalizzate a garantire il rispetto e l'integrità dell'ambiente. I nuovi sistemi di mobilità si basano sulle seguenti proposte:

- Incrementare sistemi di mobilità intermodale, aumentando la disponibilità di parcheggi-scambio nei quali è possibile lasciare la macchina per proseguire il tragitto mediante bici o a piedi;
- Introdurre un piano del traffico e il "mobility management";
- Incentivare l'uso collettivo dei mezzi privati, da parte di soggetti che devono compiere lo stesso tragitto;
- Realizzare direzionali di smistamento, per migliorare l'organizzazione logistica del trasporto di merci;
- Mettere in sicurezza e razionalizzare l'attuale rete viaria;
- Realizzare interventi di riqualificazione urbana, introducendo limitazione dei movimenti e della velocità dei veicoli nel centro storico;
- Promuovere la mobilità alternativa (ciclabile e pedonale);

- Promuovere iniziative di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione per indirizzare i cittadini ad un uso sempre più limitato del mezzo privato;
- Rafforzare le attività della consulta “Ambiente, territorio, viabilità e trasporti”.

La mobilità sostenibile rappresenta un fattore di qualificazione sociale anche perché induce l'istaurarsi di processi virtuosi che portano alla riduzione del traffico e all'aumento della sicurezza stradale.

A seguito della realizzazione delle due circonvallazioni, il traffico cittadino di Locorotondo subirà una positiva riduzione. Sarà quindi possibile effettuare all'interno del paese e nel Centro Storico una limitazione dei movimenti e della velocità dei veicoli.

Il traffico lento, oltre che con piste e percorsi ciclabili, o con percorsi pedonali, può esprimersi secondo un'altra modalità che è quella della moderazione del traffico.



I PRINCIPI ISPIRATORI DELLA LISTA DI CENTRO SINISTRA “LOCOROTONDO DEMOCRATICA”

La lista civica del Centro Sinistra è composta da persone di diverse estrazioni politiche.

L'elemento fondante che ci unisce è la condivisione di un progetto funzionale allo **sviluppo sociale, economico e culturale** della nostra comunità che, riteniamo, sia in grado di garantire ai nostri concittadini e concittadine degli standard più elevati di **“qualità della vita”**.

Ciò che ci accomuna è, in definitiva, la concezione della **politica come servizio** e la consapevolezza che quest'ultima può risolversi in uno sterile esercizio del potere se non si innescano tutti quei meccanismi necessari a consentire, favorire e stimolare la **partecipazione attiva della comunità**.

La concreta realizzazione di qualsiasi progetto politico non può, infatti, prescindere da una **fattiva collaborazione dei cittadini chiamati**, in virtù di una rinnovata coscienza civica, ad un assolvimento pieno ed incondizionato dei propri doveri.

Infatti, un altro principio ispiratore, nonché criterio di buon governo è per noi quello della sussidiarietà che deve fondare un nuovo modello di società, caratterizzato dalla presenza diffusa di cittadini attivi, cioè cittadini autonomi, solidali e responsabili, alleati dell'amministrazione nel prendersi cura dei beni comuni. Insieme dobbiamo costruire un percorso nuovo, che permetta di condividere esperienze e conoscenze, di avvicinare la politica ai cittadini e viceversa.

Il nostro impegno andrà nella direzione di coinvolgere cittadini, associazioni, partner pubblici e privati nella progettazione partecipata nelle politiche di sviluppo locale favorendo il principio di sussidiarietà nelle azioni sul territorio.

Siamo consapevoli delle sfide e delle difficoltà connesse al ruolo di amministratori di un ente comunale e della responsabilità richiesta nel gestire le risorse della collettività.

Riteniamo tuttavia di essere pienamente in grado di assolvere tali compiti e ci impegniamo ad improntare il nostro operato ai principi di **trasparenza e di lealtà nei confronti della nostra comunità e di ogni singolo cittadino e cittadina**.